



2020/0006(COD)

2.7.2020

PARERE

della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

destinato alla commissione per lo sviluppo regionale

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo per una transizione giusta (COM(2020)0022 – C9 0007/2020 – 2020/0006(COD))

Relatore per parere: Alexandr Vondra

PA_Legam

BREVE MOTIVAZIONE

Il Fondo per una transizione giusta ("Just Transition Fund", JTF, in appresso il "Fondo") costituisce il primo pilastro del meccanismo per una transizione giusta ed è considerato una condizione imprescindibile per passare con successo a un'economia climaticamente neutra. La Commissione intende garantire che nessuno venga lasciato indietro, eppure la proposta che istituisce il Fondo non tiene fede a questa promessa.

In primo luogo, l'entità della dotazione del Fondo, dell'ordine di 7,5 miliardi di EUR, è lungi dal soddisfare il fabbisogno previsto, che, secondo le stime, si attesta in alcuni Stati membri a centinaia di miliardi fino al 2050. Per tale motivo, il relatore per parere reputa necessarie ulteriori risorse per aumentare l'entità della dotazione del Fondo, aspetto che deve essere discusso durante i negoziati in corso sul prossimo quadro finanziario pluriennale.

In secondo luogo, la Commissione intende colmare questa carenza di risorse ricorrendo a un trasferimento obbligatorio dal FESR e dal FSE+. Secondo il relatore per parere, un meccanismo simile sottrarrebbe risorse destinate ad altri importanti obiettivi e andrebbe realizzato solo su base volontaria e a discrezione degli Stati membri, i quali sono nella posizione migliore per valutare il proprio fabbisogno di investimenti.

In terzo luogo, occorre cambiare le priorità di spesa del Fondo onde massimizzarne l'impatto. Le regioni dell'UE dipendenti da carbone e lignite saranno colpite per prime e più duramente dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio nell'UE. È pertanto auspicabile investire una parte significativa delle risorse del Fondo negli Stati membri e nelle regioni che dipendono fortemente, se non interamente, da carbone e lignite e dove gli impatti economici e sociali della transizione verso la sostenibilità saranno più marcati.

Al fine di agevolare la transizione climatica negli Stati membri:

- è opportuno consentire investimenti nel settore del gas laddove siano in grado di ridurre significativamente le emissioni, dal momento che il gas andrebbe considerato una fonte energetica di transizione;
- le grandi imprese non dovrebbero essere discriminate, in quanto possono realizzare investimenti su più ampia scala, sebbene sia ovviamente necessario sostenere anche le PMI e le imprese emergenti, e
- laddove siano sufficientemente mature da essere impiegate, occorre sostenere le nuove tecnologie in modo da consentire al Fondo di apportare cambiamenti reali nel breve termine.

Considerato l'attuale contesto politico generale, compreso il rischio di una minore capacità di investimento a seguito della crisi della Covid-19, il relatore per parere ritiene che l'UE potrebbe non essere pronta a conseguire l'obiettivo di neutralità climatica entro il 2050.

EMENDAMENTI

La commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare invita la commissione per lo sviluppo regionale, competente per il merito, a prendere in considerazione

i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Proposta di regolamento Visto 1

Testo della Commissione

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 175, terzo comma,

Emendamento

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 175, terzo comma, **e l'articolo 322, paragrafo 1, lettera a),**

Emendamento 2

Proposta di regolamento Considerando 1

Testo della Commissione

(1) Il quadro normativo che disciplina la politica di coesione dell'Unione per il periodo dal 2021 al 2027, nel contesto del prossimo quadro finanziario pluriennale, contribuisce all'assolvimento degli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni unite concentrando i finanziamenti dell'Unione su obiettivi **ecologici**. Il presente regolamento dà attuazione a una delle priorità definite nella comunicazione intitolata "Il Green Deal europeo"¹¹ e fa parte del piano di investimenti per un'Europa sostenibile¹², che fornisce finanziamenti mirati mediante il meccanismo per una transizione giusta nel contesto della politica di coesione, in modo da affrontare **i costi economici e sociali** della transizione verso un'economia climaticamente neutra e circolare, nella quale le eventuali emissioni residue di gas a effetto serra siano compensate da assorbimenti equivalenti.

Emendamento

(1) Il quadro normativo che disciplina la politica di coesione dell'Unione per il periodo dal 2021 al 2027, nel contesto del prossimo quadro finanziario pluriennale, contribuisce all'assolvimento degli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi, **in particolare l'obiettivo fissato all'articolo 2**, e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni unite concentrando i finanziamenti dell'Unione su obiettivi **sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale**. Il presente regolamento dà attuazione a una delle priorità definite nella comunicazione intitolata "Il Green Deal europeo"¹¹ e fa parte del piano di investimenti per un'Europa sostenibile¹², che fornisce finanziamenti mirati mediante il meccanismo per una transizione giusta nel contesto della politica di coesione, in modo da **aiutare i territori dell'Unione e i loro abitanti, in particolare i più vulnerabili, nell'affrontare le sfide economiche e sociali** della transizione verso un'economia climaticamente neutra, **sostenibile dal punto di vista ambientale, efficiente in termini di energia e risorse e circolare**

entro il 2050 al più tardi, nella quale le eventuali emissioni residue di gas a effetto serra siano compensate da assorbimenti equivalenti ***e nella quale il capitale naturale dell'Unione e la salute e il benessere delle persone siano tutelati e promossi***.

¹¹ COM(2019) 640 final dell'11.12.2019.

¹² COM(2020) 21 del 14.1.2020.

¹¹ COM(2019) 640 final dell'11.12.2019.

¹² COM(2020) 21 del 14.1.2020.

Emendamento 3

Proposta di regolamento Considerando 2

Testo della Commissione

(2) La transizione verso un'economia climaticamente neutra e circolare costituisce uno dei principali obiettivi strategici dell'Unione. Il Consiglio europeo ha approvato il 12 dicembre 2019 l'obiettivo di realizzare un'Unione a impatto climatico zero entro il 2050, ***in linea con*** gli obiettivi dell'accordo di Parigi. Anche se ***la*** lotta ai cambiamenti climatici e ***il*** degrado ambientale ***apporterà*** vantaggi a tutti nel lungo termine (***creando però*** nel medio termine sia opportunità che sfide), il punto di partenza della transizione non è lo stesso per tutte le ***regioni*** o tutti gli Stati membri, né essi dispongono di identiche capacità di reazione. Alcuni sono in posizione più avanzata rispetto ad altri, in quanto la transizione comporta effetti sociali ed economici di portata maggiore per le regioni che dipendono fortemente dai combustibili fossili (specialmente carbone, lignite, torba e scisto bituminoso) o dalle industrie ad alta intensità di gas a effetto serra. Tale situazione crea non solo il rischio che la transizione dell'Unione avvenga a velocità diverse per quanto riguarda l'azione per il clima, ma anche quello di aggravare le disparità tra le

Emendamento

(2) La transizione verso un'economia climaticamente neutra, ***sostenibile dal punto di vista ambientale, efficiente in termini di energia e risorse e circolare*** costituisce uno dei principali obiettivi strategici dell'Unione ***e renderà necessari ingenti investimenti supplementari***. Il Consiglio europeo ha approvato il 12 dicembre 2019 l'obiettivo di realizzare un'Unione a impatto climatico zero entro il 2050, ***per contribuire a realizzare*** gli obiettivi dell'accordo di Parigi. Anche se ***le misure di*** lotta ai cambiamenti climatici e ***al*** degrado ambientale ***apporteranno*** vantaggi ***complessivi*** a tutti nel lungo termine, ***esse creeranno*** nel medio termine sia opportunità che sfide, ***dal momento che*** il punto di partenza della transizione non è lo stesso per tutte le ***persone, tutti i territori*** o tutti gli Stati membri, né essi dispongono di identiche capacità di reazione. Alcuni sono in posizione più avanzata rispetto ad altri, in quanto la transizione comporta effetti sociali ed economici di portata maggiore per le regioni che dipendono fortemente dai combustibili fossili (specialmente carbone, lignite, torba e scisto bituminoso) o dalle

regioni, a scapito degli obiettivi di coesione sociale, economica e territoriale.

industrie ad alta intensità di gas a effetto serra. Tale situazione crea non solo il rischio che la transizione dell'Unione avvenga a velocità diverse per quanto riguarda l'azione per il clima, ma anche quello di aggravare le disparità tra le regioni, a scapito degli obiettivi di coesione sociale, economica e territoriale.

Emendamento 4

Proposta di regolamento Considerando 3

Testo della Commissione

(3) Per compiersi con successo, la transizione deve essere equa e socialmente accettabile per tutti. Pertanto sia l'Unione che gli Stati membri devono tenerne presenti le implicazioni economiche e sociali fin dall'inizio e impiegare tutti gli strumenti possibili per attenuare le conseguenze negative. Il bilancio dell'Unione svolge un ruolo importante a tale riguardo.

Emendamento

(3) Per compiersi con successo, la transizione deve essere ***incentrata sulle persone***, equa, ***inclusiva*** e socialmente accettabile per tutti, ***ridurre le disuguaglianze e non lasciare indietro nessuno***. Pertanto sia l'Unione che gli Stati membri devono tenerne presenti le implicazioni economiche, ***ambientali*** e sociali fin dall'inizio e impiegare tutti gli strumenti possibili per ***evitare e, ove siano inevitabili***, attenuare le conseguenze negative ***e creare nuove opportunità per le persone e i territori maggiormente colpiti dalla transizione***. Il bilancio dell'Unione svolge un ruolo importante a tale riguardo.

Emendamento 5

Proposta di regolamento Considerando 3 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(3 bis) La transizione verso un'economia neutra in termini di emissioni di carbonio rappresenta anche un'opportunità per creare più posti di lavoro. Secondo l'edizione 2019 dell'esame annuale della Commissione "Occupazione e sviluppi sociali in Europa (ESDE)", la transizione verso un'economia neutra in termini di

emissioni di carbonio determinerà un aumento del numero di posti di lavoro disponibili. Stando alle previsioni, entro il 2030 la transizione creerà 1,2 milioni di posti di lavoro in più nell'Unione, che si aggiungeranno ai 12 milioni di nuovi posti di lavoro già attesi. Secondo la Commissione, la transizione potrebbe mitigare la polarizzazione del lavoro in atto, derivante dall'automazione e dalla digitalizzazione, creando posti di lavoro anche nel mezzo della scala di distribuzione dei salari e delle competenze, in particolare nei settori dell'edilizia e della produzione.

Emendamento 6

Proposta di regolamento Considerando 3 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(3 ter) Gli strumenti rafforzati della politica di coesione e l'allentamento a livello del bilancio dell'Unione sono essenziali in considerazione delle attuali ripercussioni economiche e sociali della pandemia di COVID-19 negli Stati membri. Gli Stati membri dovrebbero essere liberi di riorientare gli stanziamenti tra fondi, voci di spesa e priorità a seconda delle loro esigenze economiche e sociali, indipendentemente dagli obiettivi di concentrazione tematica e dalla condizionalità macroeconomica e/o politica dell'Unione.

Emendamento 7

Proposta di regolamento Considerando 4

Testo della Commissione

Emendamento

(4) Come indicato nella comunicazione "Il Green Deal europeo" e nel piano di

(4) Come indicato nella comunicazione "Il Green Deal europeo" e nel piano di

investimenti per un'Europa sostenibile, il meccanismo per una transizione giusta dovrebbe integrare le altre azioni del prossimo quadro finanziario pluriennale per il periodo dal 2021 al 2027. Abbinando le spese del bilancio dell'Unione a favore di obiettivi per il clima a quelle con finalità sociali a livello regionale, il meccanismo dovrebbe *contribuire* a far fronte *alle conseguenze* sociali ed *economiche* della transizione verso la neutralità climatica dell'UE.

investimenti per un'Europa sostenibile, il meccanismo per una transizione giusta dovrebbe integrare le altre azioni del prossimo quadro finanziario pluriennale per il periodo dal 2021 al 2027. Abbinando le spese del bilancio dell'Unione a favore di obiettivi per il clima a quelle con finalità *ambientali, economiche e* sociali a livello regionale, il meccanismo dovrebbe *aiutare le persone e i territori* a far fronte *agli impatti* sociali, *ambientali ed economici* della transizione verso la neutralità climatica dell'UE, *anche alla luce delle ripercussioni della crisi della COVID-19*.

Emendamento 8

Proposta di regolamento Considerando 5

Testo della Commissione

(5) Il presente regolamento istituisce il Fondo per una transizione giusta ("JTF") che costituisce uno dei pilastri del meccanismo per una transizione giusta attuato nell'ambito della politica di coesione. L'obiettivo del Fondo è attenuare gli effetti negativi della transizione climatica fornendo sostegno ai territori *e ai lavoratori* più colpiti dai cambiamenti. In linea con l'obiettivo specifico del Fondo, le azioni sostenute dovrebbero contribuire direttamente *ad* alleviare gli effetti della transizione, finanziando la diversificazione e la modernizzazione dell'economia locale *e attenuando le ripercussioni negative sull'occupazione*. Tale finalità trova espressione nell'obiettivo specifico del Fondo, che viene istituito allo stesso livello degli obiettivi strategici di cui all'articolo [4] del regolamento (UE) [nuovo CPR], tra i quali è menzionato.

Emendamento

(5) Il presente regolamento istituisce il Fondo per una transizione giusta ("JTF") che costituisce uno dei pilastri del meccanismo per una transizione giusta attuato nell'ambito della politica di coesione. L'obiettivo del Fondo è *sostenere le azioni finalizzate a un'equa ed efficace transizione verso un'economia climaticamente neutra, nonché scongiurare e, ove inevitabili, attenuare* gli effetti negativi della transizione climatica *e ambientale* fornendo sostegno *e nuove opportunità alle persone e* ai territori più colpiti dai cambiamenti, *in particolare ai lavoratori direttamente interessati*. In linea con l'obiettivo specifico del Fondo, le azioni sostenute dovrebbero contribuire direttamente *a facilitare e* alleviare gli effetti della transizione, *creando nuove opportunità di occupazione sostenibile, attenuando le ripercussioni negative sull'occupazione e le conseguenze sociali nefaste che potrebbero comportare uno spopolamento delle regioni colpite, nonché* finanziando la diversificazione e la modernizzazione dell'economia locale

attraverso il sostegno diretto alle attività sostenibili sul piano ambientale e sociale.

Tale finalità trova espressione nell'obiettivo specifico del Fondo, che viene istituito allo stesso livello degli obiettivi strategici di cui all'articolo [4] del regolamento (UE) [nuovo CPR], tra i quali è menzionato.

Emendamento 9

Proposta di regolamento Considerando 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(5 bis) L'entità della dotazione del Fondo dovrebbe essere commisurata alle esigenze di una transizione climatica e ambientale giusta. È opportuno concedere finanziamenti a tutti gli Stati membri per sostenere la loro transizione, con particolare attenzione ai territori carboniferi, dove si estrae tuttora il carbone, e anche ai territori che attraversano cambiamenti strutturali considerevoli in seguito alla graduale eliminazione delle attività estrattive.

Emendamento 10

Proposta di regolamento Considerando 6

Testo della Commissione

Emendamento

(6) Alla luce dell'importanza della lotta ai cambiamenti climatici, in linea con gli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi, con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e con la maggiore ambizione dell'Unione proposta nel Green Deal europeo, il Fondo dovrebbe offrire un contributo fondamentale per integrare nelle politiche le azioni per il clima. Le risorse della dotazione specifica del Fondo si

(6) Alla luce dell'importanza della lotta ai cambiamenti climatici, in linea con gli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi, con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e con la maggiore ambizione dell'Unione proposta nel Green Deal europeo, il Fondo dovrebbe offrire un contributo fondamentale per integrare nelle politiche le azioni per il clima ***e accelerare la transizione verso un'economia***

aggiungono, integrandoli, agli investimenti necessari per conseguire l'obiettivo generale di destinare il **25 %** della spesa di bilancio dell'UE a favore di obiettivi per il clima. Le risorse trasferite dal FESR e dal **FES+** contribuiranno **pienamente** al conseguimento di tale obiettivo.

climaticamente neutra al più tardi entro il 2050. Le risorse della dotazione specifica del Fondo si aggiungono, integrandoli, agli investimenti necessari per conseguire l'obiettivo generale di destinare il **40 %** della spesa di bilancio dell'UE a favore di obiettivi per il clima. Le risorse trasferite dal **Fondo europeo di sviluppo regionale ("FESR")** e dal **Fondo sociale europeo Plus ("FSE+")**, se così deciso dagli Stati membri, contribuiranno al conseguimento di tale obiettivo.

Emendamento 11

Proposta di regolamento Considerando 6 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(6 bis) Le risorse del Fondo, di per sé, non sono in grado di realizzare la transizione verso la neutralità climatica. Gli altri due pilastri del meccanismo per una transizione giusta offriranno un ulteriore insieme di misure e possibilità di finanziamento, in aggiunta al Fondo, allo scopo di agevolare e accelerare la transizione delle regioni maggiormente colpite. Un regime specifico per una transizione giusta nell'ambito di InvestEU attrarrà investimenti privati che porteranno benefici alle regioni in transizione e aiuteranno le rispettive economie a trovare nuove fonti di crescita, quali progetti di decarbonizzazione, diversificazione economica delle regioni e infrastrutture energetiche, sociali e dei trasporti. Uno strumento di prestito per il settore pubblico presso la Banca europea per gli investimenti, garantito dal bilancio dell'Unione, sarà utilizzato per concedere prestiti agevolati al settore pubblico, ad esempio per investimenti in infrastrutture del settore dell'energia e dei trasporti, reti di teleriscaldamento e ristrutturazioni o

isolamento degli edifici.

Emendamento 12

Proposta di regolamento Considerando 6 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(6 ter) Una transizione giusta comporta inoltre un sostegno a chi è maggiormente colpito dai cambiamenti climatici. Gli effetti dei cambiamenti climatici colpiranno in maniera sproporzionata alcune regioni e comunità, che dovranno essere sostenute nello spirito della solidarietà europea.

Emendamento 13

Proposta di regolamento Considerando 7

Testo della Commissione

Emendamento

(7) Le risorse del Fondo dovrebbero essere complementari alle risorse disponibili per la politica di coesione.

(7) Le risorse del Fondo dovrebbero essere complementari alle risorse disponibili per la politica di coesione, ***fatti salvi gli altri obiettivi della politica di coesione e le dotazioni finanziarie previste per altri obiettivi nel quadro del FESR e del FSE+.***

Emendamento 14

Proposta di regolamento Considerando 8

Testo della Commissione

Emendamento

(8) La transizione ***verso un'economia climaticamente neutra*** rappresenta una sfida per tutti gli Stati membri, ma sarà particolarmente impegnativa per gli Stati membri fortemente dipendenti dai combustibili fossili ***o*** da attività industriali

(8) La transizione ***climatica e ambientale*** rappresenta una sfida per tutti gli Stati membri, ma ***porterà con sé anche nuove opportunità a lungo termine. Essa*** sarà particolarmente impegnativa per gli Stati membri fortemente dipendenti dai

ad alta intensità di gas a effetto serra, **che è necessario eliminare** gradualmente o **che devono adattarsi** alla transizione verso la neutralità climatica, e **privi dei mezzi finanziari necessari**. Il Fondo dovrebbe pertanto riguardare tutti gli Stati membri, ma la distribuzione dei suoi mezzi finanziari dovrebbe tenere conto della capacità degli Stati membri di finanziare gli investimenti necessari per compiere la transizione verso la neutralità climatica.

combustibili fossili **solidi ma anche** da attività industriali ad alta intensità di gas a effetto serra. **Tali attività dovranno essere** gradualmente **eliminate** o **adattate** alla transizione verso la neutralità climatica, **garantendo nel contempo la sicurezza dell'approvvigionamento di energia sostenibile, sicura e a prezzi accessibili**. Il Fondo dovrebbe pertanto riguardare tutti gli Stati membri, ma la distribuzione dei suoi mezzi finanziari dovrebbe tenere conto della capacità degli Stati membri di finanziare gli investimenti necessari per compiere la transizione verso la neutralità climatica.

Emendamento 15

Proposta di regolamento Considerando 9

Testo della Commissione

(9) Al fine di stabilire l'opportuno quadro finanziario per il Fondo, la Commissione dovrebbe stabilire la ripartizione annuale delle dotazioni disponibili per ogni Stato membro nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", sulla base di criteri obiettivi.

Emendamento

(9) Al fine di stabilire l'opportuno quadro finanziario per il Fondo, la Commissione dovrebbe stabilire la ripartizione annuale delle dotazioni disponibili per ogni Stato membro nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", sulla base di criteri obiettivi **e chiare condizionalità**.

Emendamento 16

Proposta di regolamento Considerando 10

Testo della Commissione

(10) Il presente regolamento individua i tipi di investimenti per i quali il Fondo può fornire sostegno alle spese. Tutte le attività beneficiarie di sostegno dovrebbero essere realizzate nel pieno rispetto delle priorità dell'Unione in materia di clima e ambiente. L'elenco degli investimenti dovrebbe

Emendamento

(10) Il presente regolamento individua i tipi di investimenti per i quali il Fondo può fornire sostegno alle spese. Tutte le attività beneficiarie di sostegno dovrebbero essere realizzate nel pieno rispetto delle priorità dell'Unione in materia di clima e ambiente. L'elenco degli investimenti dovrebbe

comprendere quelli che sostengono le economie locali e sono sostenibili a lungo termine, tenendo presenti tutti gli obiettivi del Green Deal. I progetti finanziati dovrebbero contribuire alla transizione verso un'economia climaticamente neutra e circolare. Per i settori in declino, quali la produzione di energia a partire da carbone, lignite, torba e scisto bituminoso o le attività di estrazione di tali combustibili fossili solidi, il sostegno dovrebbe essere collegato all'eliminazione graduale dell'attività e alla corrispondente riduzione del livello occupazionale nel settore. Per quanto riguarda i settori in trasformazione con alti livelli di emissione di gas a effetto serra, il sostegno dovrebbe promuovere attività nuove tramite la messa in opera di tecnologie nuove e di processi o prodotti nuovi, al fine di ottenere riduzioni importanti delle emissioni, in linea con gli obiettivi dell'UE **in materia di clima** per il 2030 e con l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050¹³, pur tutelando e rafforzando l'occupazione ed evitando il degrado ambientale. Un'attenzione particolare dovrebbe inoltre essere prestata alle attività che promuovono **l'innovazione e la ricerca nelle** tecnologie avanzate e sostenibili, oltre che negli ambiti della digitalizzazione e della connettività, a condizione che le misure adottate contribuiscano ad attenuare gli effetti collaterali negativi **della** transizione **verso un'economia climaticamente neutra e circolare e** concorrano a **tale processo**.

comprendere quelli che sostengono **le comunità, i lavoratori e** le economie locali e sono sostenibili a **medio e** lungo termine, tenendo presenti tutti gli obiettivi del Green Deal **e del pilastro europeo dei diritti sociali**. I progetti finanziati dovrebbero contribuire alla transizione verso un'economia climaticamente neutra, **sostenibile dal punto di vista ambientale, efficiente in termini di energia e risorse e circolare. Gli investimenti a favore delle fonti energetiche di transizione, come il gas naturale, dovrebbero essere ammissibili al sostegno qualora determinino una sostanziale riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e consentano l'uso di gas rinnovabile come alternativa sostenibile. Inoltre, dovrebbero essere coerenti con il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio^{12 bis}, a meno che nel piano territoriale per una transizione giusta lo Stato membro non giustifichi la necessità di sostenere detti investimenti e la loro coerenza con l'obiettivo della neutralità climatica dell'Unione**. Per i settori in declino, quali la produzione di energia a partire da carbone, lignite, torba e scisto bituminoso o le attività di estrazione di tali combustibili fossili solidi, il sostegno dovrebbe essere collegato all'eliminazione graduale dell'attività **in un orizzonte temporale compatibile con gli obblighi dell'Unione derivanti dall'accordo di Parigi, così come** alla corrispondente riduzione del livello occupazionale nel settore. Per quanto riguarda i settori in trasformazione con alti livelli di emissione di gas a effetto serra, il sostegno dovrebbe promuovere attività nuove tramite la messa in opera di tecnologie nuove e di processi o prodotti nuovi, al fine di ottenere riduzioni importanti delle emissioni, in linea con gli obiettivi **e i traguardi climatici ed energetici** dell'UE per il 2030 e con l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050¹³, pur tutelando e rafforzando l'occupazione ed evitando il degrado ambientale. Un'attenzione particolare

dovrebbe inoltre essere prestata ***alla lotta contro la povertà energetica***, alle attività che promuovono ***la messa in opera di tecnologie avanzate e sostenibili, comprese quelle basate sull'intelligenza artificiale***, oltre che negli ambiti della digitalizzazione e della connettività, a condizione che le misure adottate contribuiscano ad attenuare gli effetti collaterali negativi ***di una transizione climatica e ambientale*** e concorrano a ***ridurre considerevolmente le emissioni di gas a effetto serra e l'impiego di risorse naturali. Per raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050, sono essenziali investimenti in una bioeconomia circolare e basata su fonti sostenibili nonché nel ripristino degli ecosistemi danneggiati. Tali investimenti sono onerosi e tutti gli Stati membri dovrebbero poter beneficiare del sostegno, indipendentemente dalla loro capacità finanziaria.***

^{12bis} Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (GU L 198 del 22.6.2020, pag. 13).

¹³ Come indicato nel documento intitolato "Un pianeta pulito per tutti - Visione strategica europea a lungo termine per un'economia prospera, moderna, competitiva e climaticamente neutra", comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo, al Comitato delle regioni e alla Banca europea per gli investimenti [COM(2018) 773 final].

¹³ Come indicato nel documento intitolato "Un pianeta pulito per tutti - Visione strategica europea a lungo termine per un'economia prospera, moderna, competitiva e climaticamente neutra", comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo, al Comitato delle regioni e alla Banca europea per gli investimenti [COM(2018) 773 final].

Emendamento 17

Proposta di regolamento Considerando 10 bis (nuovo)

(10 bis) Il Fondo dovrebbe sostenere le attività e la messa in opera di tecnologie che siano sostenibili sul lungo periodo e che non dipendano dai sussidi per operare dopo l'espansione iniziale. Le attività beneficiarie di sostegno non dovrebbero ostacolare lo sviluppo e la diffusione di alternative a basse emissioni di carbonio né comportare una dipendenza da attività dannosa per la neutralità climatica e gli obiettivi ambientali, tenuto conto del loro ciclo di vita.

Motivazione

L'adeguamento alla tassonomia delle finanze sostenibili dell'UE concordata fra le tre istituzioni dell'UE agevola la coerenza delle politiche, comprese quelle in materia di clima e ambiente, e delle spese di bilancio dell'UE. La tassonomia dell'UE offre un quadro di riferimento di base per valutare se gli investimenti sono sostenibili. Il Fondo non sostiene attività in contraddizione con gli obiettivi climatici o ambientali del Green Deal.

Emendamento 18

**Proposta di regolamento
Considerando 11**

(11) Al fine di proteggere ***i cittadini*** più vulnerabili agli effetti della transizione climatica, il Fondo dovrebbe anche prevedere il miglioramento delle competenze e la riqualificazione professionale dei lavoratori interessati, al fine di aiutarli ad adattarsi alle nuove opportunità occupazionali, oltre ad offrire assistenza nella ricerca di lavoro e possibilità di inclusione attiva ***nel mercato del lavoro a chi*** cerca un'occupazione.

(11) Al fine di proteggere ***le persone*** più colpite dalla transizione climatica e ***ambientale***, il Fondo dovrebbe anche prevedere il miglioramento delle competenze e la riqualificazione professionale dei lavoratori interessati, ***così come dei lavoratori autonomi e dei disoccupati***, al fine di aiutarli ad adattarsi alle nuove opportunità occupazionali, oltre ad offrire assistenza ***attiva e personalizzata*** nella ricerca di lavoro e possibilità di inclusione attiva ***nella società a tutte le categorie di persone in*** cerca di un'occupazione, ***rispettando nel contempo la parità di genere e perseguendo un***

equilibrio di genere.

Emendamento 19

Proposta di regolamento Considerando 11 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(11 bis) *Il Fondo ha un ruolo importante da svolgere nell'attenuazione delle conseguenze sociali al di là dell'economia e non dovrebbe costituire un mero strumento di investimento economico. La transizione verso la neutralità climatica può esercitare pressione sulle regioni interessate e sui loro abitanti. Tra i rischi non vi è solo la perdita di posti di lavoro, ma anche la perdita di gettito derivante dalle imposte locali, come pure la migrazione dei lavoratori, il che lascerebbe indietro giovani e anziani e porterebbe a un'eventuale cessazione di alcune attività, in particolare per i lavoratori delle miniere di carbone. Gli investimenti nelle infrastrutture sociali per garantire servizi di livello elevato agli abitanti delle zone interessate e per compensare la perdita di servizi costituiscono pertanto un elemento essenziale al fine di garantire una transizione socialmente giusta, che non lasci indietro nessuno. Nello specifico, il Fondo dovrebbe adottare misure per evitare la recessione e garantire che la popolazione locale sia favorevole ai cambiamenti e che siano migliorati i servizi forniti nella comunità locale così come le infrastrutture nel campo dei servizi sanitari e sociali e della democrazia locale.*

Emendamento 20

Proposta di regolamento

Considerando 12

Testo della Commissione

(12) Al fine di potenziare la diversificazione economica dei territori colpiti dalla transizione, il Fondo dovrebbe fornire sostegno agli investimenti produttivi nelle PMI. Gli investimenti produttivi dovrebbero essere intesi come investimenti in capitale fisso o in attività immateriali delle imprese al fine di produrre beni e servizi, contribuendo in tal modo agli investimenti lordi e all'occupazione. Per le imprese diverse dalle PMI, gli investimenti produttivi dovrebbero ricevere sostegno **unicamente** se necessari per attenuare le perdite occupazionali dovute alla transizione, mediante la creazione o la protezione di un numero importante di posti di lavoro ma senza causare delocalizzazione né derivare da una delocalizzazione. Gli investimenti negli impianti industriali esistenti, compresi quelli interessati dal sistema di scambio di quote di emissioni dell'Unione europea, dovrebbero essere ammessi se contribuiscono alla transizione verso un'economia climaticamente neutra entro il 2050 apportando miglioramenti importanti rispetto ai pertinenti parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote dalla direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio¹⁴ e se comportano la protezione di un numero significativo di posti di lavoro. Tutti gli investimenti di questo tipo dovrebbero essere giustificati con tali considerazioni nel pertinente piano territoriale per una transizione giusta. Al fine di proteggere l'integrità del mercato interno e la politica di coesione, è opportuno che il sostegno alle imprese sia conforme alle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato di cui agli articoli 107 e 108 TFUE e, in particolare, che il sostegno agli investimenti produttivi effettuati da imprese diverse dalle PMI sia limitato alle imprese site in regioni designate come

Emendamento

(12) Al fine di potenziare la diversificazione economica dei territori colpiti dalla transizione, il Fondo dovrebbe fornire sostegno agli investimenti produttivi, **con particolare riferimento agli investimenti** nelle PMI. Gli investimenti produttivi dovrebbero essere intesi come investimenti in capitale fisso o in attività immateriali delle imprese al fine di produrre beni e servizi, contribuendo in tal modo agli investimenti lordi e all'occupazione. Per le imprese diverse dalle PMI, gli investimenti produttivi dovrebbero ricevere sostegno se necessari per attenuare le perdite occupazionali dovute alla transizione, mediante la creazione o la protezione di un numero importante di posti di lavoro ma senza causare delocalizzazione né derivare da una delocalizzazione. Gli investimenti negli impianti industriali esistenti, compresi quelli interessati dal sistema di scambio di quote di emissioni dell'Unione europea, dovrebbero essere ammessi se contribuiscono alla transizione verso un'economia climaticamente neutra entro il 2050 apportando miglioramenti importanti rispetto ai pertinenti parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote dalla direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio¹⁴, se comportano la protezione di un numero significativo di posti di lavoro **e se non integrano i finanziamenti ricevuti ai sensi della direttiva 2003/87/CE**. Tutti gli investimenti di questo tipo dovrebbero essere giustificati con tali considerazioni nel pertinente piano territoriale per una transizione giusta. Al fine di proteggere l'integrità del mercato interno e la politica di coesione, è opportuno che il sostegno alle imprese sia conforme alle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato di cui agli articoli 107 e 108 TFUE e, in particolare, che il sostegno agli

regioni assistite ai fini dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), TFUE.

investimenti produttivi effettuati da imprese diverse dalle PMI sia limitato alle imprese site in regioni designate come regioni assistite ai fini dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), TFUE.

¹⁴ Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio (GU L 275 del 25.10.2003, pag. 32).

¹⁴ Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio (GU L 275 del 25.10.2003, pag. 32).

Emendamento 21

Proposta di regolamento Considerando 12 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(12 bis) Le norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato devono essere flessibili affinché le regioni ammissibili in fase di transizione possano attrarre investimenti privati. In fase di elaborazione dei nuovi orientamenti, la Commissione dovrebbe pertanto tenere altresì conto dei problemi legati ai cambiamenti strutturali nelle regioni interessate, al fine di garantire che queste dispongano di una sufficiente flessibilità per realizzare i loro progetti in modo sostenibile sul piano sociale ed economico.

Emendamento 22

Proposta di regolamento Considerando 12 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(12 ter) Il sostegno agli investimenti produttivi in imprese diverse dalle PMI attraverso il Fondo non

dovrebbe essere limitato alle regioni ammissibili agli aiuti di Stato in base alle norme applicabili in materia di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), TFUE. Al contrario, le norme in materia di aiuti di Stato dovrebbero consentire a tutte le regioni beneficiarie di assistenza a titolo del Fondo di affrontare efficacemente la minaccia della perdita di posti di lavoro in una fase precoce. Ciò dovrebbe essere garantito anche mediante l'adeguamento in tal senso del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione^{1bis}.

^{1bis} Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU L 187 del 26.6.2014, pag. 1).

Emendamento 23

Proposta di regolamento Considerando 12 quater (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(12 quater) Le zone più colpite dalla transizione a un'economia climaticamente neutra dovrebbero avere la possibilità di affrontare il prima possibile i cambiamenti strutturali ad essa associati. Ciò richiede adeguamenti alla normativa in materia di aiuti di Stato, ad esempio tramite nuovi orientamenti della Commissione sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b) o c), TFUE, in modo da garantire che gli aiuti siano ammissibili in virtù delle norme applicabili, a prescindere dallo status delle regioni assistite.

Emendamento 24

Proposta di regolamento
Considerando 13

Testo della Commissione

(13) Al fine di assicurare flessibilità alla programmazione delle risorse del Fondo per l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", dovrebbe essere possibile redigere un programma autonomo del Fondo o programmare le risorse del Fondo a favore di una o più priorità dedicate nell'ambito di un programma che riceve sostegno dal **Fondo europeo di sviluppo regionale ("FESR")**, dal **Fondo sociale europeo Plus ("FSE+")** o dal Fondo di coesione. In conformità all'articolo 21 bis del regolamento (UE) [nuovo CPR] le risorse del Fondo **dovrebbero** essere integrate da finanziamenti complementari a carico del FESR e del FSE+. Gli importi trasferiti rispettivamente dal FESR e dal FSE+ dovrebbero essere coerenti con il tipo di operazioni indicate nei piani territoriali per una transizione giusta.

Emendamento

(13) Al fine di assicurare flessibilità alla programmazione delle risorse del Fondo per l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", dovrebbe essere possibile redigere un programma autonomo del Fondo o programmare le risorse del Fondo a favore di una o più priorità dedicate nell'ambito di un programma che riceve sostegno dal **FESR**, dal **FSE+** o dal Fondo di coesione. In conformità all'articolo 21 bis del regolamento (UE) [nuovo CPR] le risorse del Fondo **possono** essere integrate da finanziamenti complementari a carico del FESR e del FSE+. Gli importi trasferiti rispettivamente dal FESR e dal FSE+ dovrebbero essere coerenti con il tipo di operazioni indicate nei piani territoriali per una transizione giusta.

Emendamento 25

Proposta di regolamento
Considerando 14

Testo della Commissione

(14) Il sostegno del Fondo dovrebbe essere subordinato all'**efficace** attuazione di un processo di transizione in un territorio specifico per realizzare un'economia climaticamente neutra. Sotto tale aspetto gli Stati membri dovrebbero redigere, in cooperazione con i pertinenti portatori di interessi e con il sostegno della Commissione, piani territoriali per una transizione giusta con informazioni particolareggiate sul processo di transizione, coerentemente con i rispettivi piani nazionali per l'energia e il clima. A tal fine, la Commissione dovrebbe istituire

Emendamento

(14) Il sostegno del Fondo dovrebbe essere subordinato all'attuazione **efficace e misurabile** di un processo di transizione **giusta** in un territorio specifico per realizzare un'economia climaticamente neutra. Sotto tale aspetto gli Stati membri dovrebbero redigere, in cooperazione con i pertinenti portatori di interessi e con il sostegno della Commissione, piani territoriali per una transizione giusta con informazioni particolareggiate sul processo di transizione, coerentemente con i rispettivi piani nazionali per l'energia e il clima. A tal fine, la Commissione dovrebbe

una piattaforma per una transizione giusta, da basare sulla piattaforma esistente per le regioni carbonifere in transizione, per consentire scambi bilaterali e multilaterali di esperienze sugli insegnamenti tratti e sulle migliori pratiche in tutti i settori interessati.

istituire una piattaforma per una transizione giusta, da basare sulla piattaforma esistente per le regioni carbonifere in transizione, per consentire scambi bilaterali e multilaterali di esperienze sugli insegnamenti tratti e sulle migliori pratiche in **tutte le comunità** e tutti i settori interessati.

Emendamento 26

Proposta di regolamento Considerando 14 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(14 bis) Le dotazioni finanziarie del Fondo dovrebbero essere subordinate all'approvazione e alla dimostrazione da parte degli Stati membri dell'impegno a realizzare l'obiettivo della neutralità climatica dell'Unione entro il 2050, nonché all'adozione di una strategia a lungo termine in linea con l'accordo di Parigi e il relativo obiettivo in materia di temperatura. Qualora tali condizioni non siano soddisfatte da uno Stato membro, il 50 % delle dotazioni annuali destinate a detto Stato dovrebbe essere sospeso fino a quando quest'ultimo non avrà approvato e dimostrato tale impegno.

Emendamento 27

Proposta di regolamento Considerando 15

Testo della Commissione

Emendamento

(15) I piani territoriali per una transizione giusta dovrebbero individuare i territori maggiormente danneggiati, sui quali dovrebbe concentrarsi il sostegno del Fondo, e descrivere le azioni specifiche da intraprendere per realizzare un'economia climaticamente neutra, in particolare in riferimento alla riconversione o alla

(15) I piani territoriali per una transizione giusta dovrebbero individuare **le persone e** i territori maggiormente danneggiati, sui quali dovrebbe concentrarsi il sostegno del Fondo, e descrivere le azioni specifiche da intraprendere per realizzare un'economia climaticamente neutra, in particolare in

chiusura di impianti per la produzione di combustibili fossili o di altre attività ad alta intensità di gas a effetto serra. Tali territori dovrebbero essere definiti con precisione e corrispondere alle regioni di livello NUTS 3 o farne parte. I piani dovrebbero illustrare particolareggiatamente le sfide e le esigenze di tali territori e individuare il tipo di operazioni necessarie, in modo da garantire lo sviluppo coerente di attività economiche resilienti ai cambiamenti climatici ma al contempo coerenti con la transizione verso la neutralità climatica e con gli obiettivi del Green Deal. Dovrebbero beneficiare del sostegno finanziario del Fondo unicamente gli investimenti realizzati in conformità ai piani di transizione. I piani territoriali per una transizione giusta dovrebbero far parte dei programmi (che ricevono sostegno dal FESR, dal FSE+, dal Fondo di coesione o dal presente Fondo, a seconda dei casi) che sono approvati dalla Commissione.

riferimento alla riconversione o alla chiusura di impianti per la produzione di combustibili fossili o di altre attività ad alta intensità di gas a effetto serra **in un orizzonte temporale compatibile con gli obblighi dell'Unione derivanti dall'accordo di Parigi**. Tali territori dovrebbero essere definiti con precisione e corrispondere alle regioni di livello NUTS 3 o farne parte. I piani dovrebbero illustrare particolareggiatamente le sfide, **le opportunità** e le esigenze **in termini di investimento** di tali territori e individuare il tipo di operazioni necessarie, in modo da garantire lo sviluppo coerente di attività economiche resilienti ai cambiamenti climatici **e sostenibili dal punto di vista ambientale**, ma al contempo coerenti con la transizione verso la neutralità climatica e con gli obiettivi del Green Deal. Dovrebbero beneficiare del sostegno finanziario del Fondo unicamente gli investimenti realizzati in conformità ai piani di transizione. I piani territoriali per una transizione giusta dovrebbero far parte dei programmi (che ricevono sostegno dal FESR, dal FSE+, dal Fondo di coesione o dal presente Fondo, a seconda dei casi) che sono approvati dalla Commissione. **I settori e le priorità di investimento individuati dalla Commissione nell'allegato D delle relazioni per paese del semestre europeo per il 2020 possono servire in sede valutazione degli investimenti degli Stati membri.**

Emendamento 28

Proposta di regolamento Considerando 19

Testo della Commissione

(19) Gli obiettivi del presente regolamento, vale a dire fornire sostegno a territori che fanno fronte a trasformazioni economiche e sociali nella transizione verso un'economia climaticamente neutra,

Emendamento

(19) Gli obiettivi del presente regolamento, vale a dire fornire sostegno a **persone e** territori che fanno fronte a trasformazioni economiche e sociali nella transizione verso un'economia

non possono essere conseguiti in misura sufficiente dagli Stati membri. I motivi principali di tale situazione consistono da un lato nel divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e **nel ritardo** delle regioni meno favorite e nei limiti delle risorse finanziarie degli Stati membri e delle regioni, dall'altro lato nella necessità di un quadro di attuazione coerente che comprenda diversi fondi dell'Unione in regime di gestione concorrente. Poiché tali obiettivi possono essere conseguiti meglio a livello di Unione, quest'ultima può intervenire in base al principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 5 TUE. Il presente regolamento si limita a quanto è necessario per conseguire detti obiettivi in ottemperanza al principio di proporzionalità enunciato nello stesso articolo,

climaticamente neutra, **sostenibile dal punto di vista ambientale, completamente basata su fonti energetiche rinnovabili, altamente efficiente sotto il profilo energetico e delle risorse e circolare**, non possono essere conseguiti in misura sufficiente dagli Stati membri. I motivi principali di tale situazione consistono da un lato nel divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e **nelle sfide specifiche delle persone e** delle regioni meno favorite e nei limiti delle risorse finanziarie degli Stati membri e delle regioni, dall'altro lato nella necessità di un quadro di attuazione coerente che comprenda diversi fondi dell'Unione in regime di gestione concorrente. Poiché tali obiettivi possono essere conseguiti meglio a livello di Unione, quest'ultima può intervenire in base al principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 5 TUE. Il presente regolamento si limita a quanto è necessario per conseguire detti obiettivi in ottemperanza al principio di proporzionalità enunciato nello stesso articolo,

Emendamento 29

Proposta di regolamento Articolo 1 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. Il presente regolamento istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - "JTF", in appresso "il Fondo") al fine di fornire sostegno **ai** territori che fanno fronte a gravi sfide socioeconomiche derivanti **dal** processo di transizione verso un'economia dell'Unione **climaticamente neutra entro il 2050**.

Emendamento

1. Il presente regolamento istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - "JTF", in appresso "il Fondo") al fine di fornire sostegno **alle persone nei** territori che fanno fronte a gravi sfide socioeconomiche **di vario tipo** derivanti **dalle specificità degli Stati membri nel quadro del** processo di transizione verso un'economia **climaticamente neutra, sostenibile dal punto di vista ambientale, efficiente in termini di energia e risorse e circolare entro il 2050 al più tardi e verso il conseguimento dell'obiettivo dell'Unione**

di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra per il 2030.

Emendamento 30

Proposta di regolamento Articolo 2

Testo della Commissione

Articolo 2

Obiettivo specifico

In conformità all'articolo [4, paragrafo 1, secondo comma,] del regolamento (UE) [nuovo CPR] il Fondo contribuisce al singolo obiettivo specifico di "consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, economici ed ambientali della transizione verso un'economia climaticamente neutra".

Emendamento

Articolo 2

Obiettivo specifico

In conformità all'articolo [4, paragrafo 1, secondo comma,] del regolamento (UE) [nuovo CPR] il Fondo contribuisce al singolo obiettivo specifico di "consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, economici ed ambientali della transizione verso un'economia climaticamente neutra", **come disposto all'articolo 1, paragrafo 1.**

Emendamento 31

Proposta di regolamento Articolo 3 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. Il Fondo fornirà sostegno **all'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"** in tutti gli Stati membri.

Emendamento

1. Il Fondo fornirà sostegno **per l'impatto sociale, socioeconomico e ambientale della transizione nelle regioni colpite** in tutti gli Stati membri.

Emendamento 32

Proposta di regolamento Articolo 3 – paragrafo 2 – comma 1

Testo della Commissione

Le risorse del Fondo per l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" disponibili per gli impegni di bilancio per il periodo 2021-2027

Emendamento

Le risorse del Fondo per l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" disponibili per gli impegni di bilancio per il periodo 2021-2027

ammontano a 7,5 miliardi di EUR a prezzi 2018 e possono essere integrate, a seconda dei casi, da risorse aggiuntive stanziare nel bilancio dell'Unione e da altre risorse in conformità all'atto di base applicabile.

ammontano a ~~[X]~~ miliardi di EUR a prezzi 2018 e possono essere integrate, a seconda dei casi, da risorse aggiuntive stanziare nel bilancio dell'Unione e da altre risorse in conformità all'atto di base applicabile. ***Il finanziamento del Fondo non pregiudica le risorse assegnate agli altri fondi del QFP.***

Emendamento 33

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 3 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

3 bis. L'accesso ai finanziamenti messi a disposizione a titolo del Fondo è subordinato all'approvazione e alla dimostrazione da parte degli Stati membri dell'impegno a realizzare l'obiettivo della neutralità climatica dell'Unione entro il 2050 al più tardi nei loro piani per una transizione giusta, nonché all'adozione di una strategia a lungo termine di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio^{1 bis} in linea con l'accordo di Parigi.

Se uno Stato membro non soddisfa le condizioni di cui al primo comma, le dotazioni annuali destinate a detto Stato membro sono ridotte del 50 % finché non saranno soddisfatte tali condizioni.

L'esercizio di riesame intermedio di cui all'articolo 7, paragrafo 4, valuta se le condizioni di cui al presente paragrafo sono sufficienti per consentire una transizione energetica armoniosa verso un'economia climaticamente neutra, come disposto all'articolo 1, paragrafo 1. Se del caso, la Commissione adotta una proposta legislativa per modificare il presente paragrafo.

1bis Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima che modifica i regolamenti (CE) n. 663/2009 e (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 94/22/CE, 98/70/CE, 2009/31/CE, 2009/73/CE, 2010/31/UE, 2012/27/UE e 2013/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive del Consiglio 2009/119/CE e (UE) 2015/652 e che abroga il regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 328 del 21.12.2018, pag. 1).

Emendamento 34

Proposta di regolamento Articolo 3 – paragrafo 4

Testo della Commissione

4. In deroga all'articolo [21 bis] del regolamento (UE) [nuovo CPR], le eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 2, destinate al Fondo nel bilancio dell'Unione o provenienti da altre risorse, **non richiedono** un sostegno complementare a carico del FESR o del FSE+.

Emendamento

4. In deroga all'articolo [21 bis] del regolamento (UE) [nuovo CPR], le eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 2, destinate al Fondo nel bilancio dell'Unione o provenienti da altre risorse, **possono ricevere** un sostegno complementare a carico del FESR o del FSE+ **entro i limiti specificati all'articolo 6, paragrafo 2.**

Emendamento 35

Proposta di regolamento Articolo 4 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. In conformità al paragrafo 1, il Fondo sostiene **unicamente** le attività seguenti:

a) investimenti produttivi nelle PMI, **tra cui** le start-up, **finalizzati alla**

Emendamento

2. In conformità al paragrafo 1, il Fondo sostiene le attività seguenti:

a) investimenti produttivi **e sostenibili** nelle **imprese, in particolare le**

diversificazione e alla riconversione economica;

b) investimenti nella creazione di ***nuove*** imprese, anche mediante incubatori di imprese ***e servizi di consulenza;***

c) investimenti in attività di ricerca e innovazione e promozione del trasferimento di tecnologie avanzate;

d) investimenti nella messa in opera di tecnologia e infrastrutture per l'energia pulita a prezzi accessibili, nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, nell'efficienza energetica e nell'energia rinnovabile;

microimprese, le PMI e le start-up, specialmente in settori necessari per la transizione giusta verso un'economia climaticamente neutra, come disposto all'articolo 1, paragrafo 1;

b) investimenti nella creazione di imprese, ***con particolare attenzione alle PMI e alle start-up al fine di contribuire alla diversificazione e alla riconversione economica,*** anche mediante incubatori di imprese;

c) investimenti in attività di ricerca e innovazione e promozione del trasferimento di tecnologie avanzate ***che comportino una riduzione significativa delle emissioni di gas a effetto serra e dell'utilizzo di risorse o di energia;***

d) investimenti nella messa in opera di tecnologia e infrastrutture per l'energia pulita, ***sicura, sostenibile e*** a prezzi accessibili, nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, nell'efficienza energetica e ***delle risorse (incluso il teleriscaldamento) e nell'energia rinnovabile, nelle tecnologie dello stoccaggio dell'energia e nelle reti dell'energia come le reti intelligenti e le super-reti***

d bis) investimenti connessi alla produzione, alla trasformazione, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di gas, purché quest'ultimo sia utilizzato come tecnologia ponte in sostituzione del carbone, della lignite, della torba o dello scisto bituminoso, dimostri di comportare riduzioni significative delle emissioni di gas a effetto serra e consenta l'uso di gas rinnovabile in una fase successiva. Tali investimenti dovrebbero essere allineati ai criteri stabiliti dal regolamento (UE) 2020/852, a meno che lo Stato membro non giustifichi debitamente nel piano territoriale per una transizione giusta la necessità di sostenere un'operazione non allineata e dimostri la coerenza di tale investimento con la neutralità climatica

entro il 2050;

d ter) misure mirate di riqualificazione a fini di efficienza energetica per far fronte alla povertà energetica e alle condizioni abitative inadeguate;

d quater) investimenti volti a promuovere un trasferimento modale verso forme di mobilità più sostenibili;

e) investimenti nella digitalizzazione e nella connettività digitale;

e) investimenti nella digitalizzazione e nella connettività digitale *così come nella tecnologia delle comunicazioni, che consente lo sviluppo della gestione della domanda, tenendo conto della necessità di ridurre in modo significativo l'uso delle risorse e dell'energia;*

f) investimenti nella bonifica e decontaminazione di siti, progetti di ripristino e conversione ad altri usi di terreni;

f) investimenti nella bonifica e decontaminazione di siti, progetti di ripristino e conversione ad altri usi di terreni *nonché nel ripristino degli ecosistemi danneggiati, garantendo nel contempo il rispetto del principio "chi inquina paga";*

g) investimenti per il potenziamento dell'economia circolare, anche mediante la prevenzione e la riduzione dei rifiuti, l'uso efficiente delle risorse, il riutilizzo, la riparazione e il riciclaggio;

g) investimenti per *la realizzazione e* il potenziamento dell'economia circolare *basata su fonti sostenibili, compresa la bioeconomia*, anche mediante la prevenzione e la riduzione dei rifiuti, l'uso efficiente delle risorse, il riutilizzo, la riparazione e il riciclaggio;

h) miglioramento delle competenze e riqualificazione professionale dei lavoratori;

h) miglioramento delle competenze e riqualificazione professionale dei lavoratori *e delle persone in cerca di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, al fine di colmare il divario di competenze necessario per la transizione giusta verso un'economia climaticamente neutra, come previsto all'articolo 1, paragrafo 1;*

i) assistenza nella ricerca di lavoro;

i) assistenza nella ricerca di lavoro, *rispettando nel contempo la parità di genere e perseguendo un equilibrio di genere, ove possibile;*

j) inclusione attiva delle persone in cerca di lavoro;

j) inclusione attiva delle persone in cerca di lavoro, *rispettando nel contempo la parità di genere e perseguendo un equilibrio di genere, ove possibile;*

k) assistenza tecnica.

Il Fondo può inoltre, nelle regioni designate come regioni assistite ai fini dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), TFUE, sostenere investimenti produttivi in imprese diverse dalle PMI, a condizione che tali investimenti siano stati approvati quali elementi di un piano territoriale per una transizione giusta sulla base delle informazioni richieste all'articolo 7, paragrafo 2, lettera h). Tali investimenti sono ammissibili unicamente se necessari per l'attuazione del piano territoriale per una transizione giusta.

Il Fondo può inoltre sostenere gli investimenti per conseguire una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dovute alle attività di cui all'allegato I della direttiva 2003/87/CE **del Parlamento europeo e del Consiglio**, a condizione che tali investimenti siano stati approvati quali elementi di un piano territoriale per una transizione giusta sulla base delle informazioni richieste all'articolo 7, paragrafo 2, lettera i). Tali investimenti sono ammissibili unicamente se necessari per l'attuazione del piano territoriale per una transizione giusta.

k) assistenza tecnica, **compresi incubatori e vivai di progetti a livello locale e nazionale che riuniscano i finanziatori e i promotori dei progetti.**

Il Fondo può inoltre, nelle regioni designate come regioni assistite ai fini dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), TFUE, sostenere investimenti produttivi in imprese diverse dalle PMI, a condizione che tali investimenti siano stati approvati quali elementi di un piano territoriale per una transizione giusta sulla base delle informazioni richieste all'articolo 7, paragrafo 2, lettera h). Tali investimenti sono ammissibili unicamente se necessari per l'attuazione del piano territoriale per una transizione giusta **e se non comportano il trasferimento di posti di lavoro, capitali e processi produttivi da uno Stato membro a un altro.**

Il Fondo può inoltre sostenere gli investimenti per conseguire una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dovute alle attività di cui all'allegato I della direttiva 2003/87/CE, a condizione che tali investimenti siano stati approvati quali elementi di un piano territoriale per una transizione giusta sulla base delle informazioni richieste all'articolo 7, paragrafo 2, lettera i). Tali investimenti sono ammissibili unicamente se **sono** necessari per l'attuazione del piano territoriale per una transizione giusta, **comportano riduzioni sostanziali delle emissioni di gas a effetto serra al di sotto dei pertinenti parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote dalla direttiva 2003/87/CE, non aumentano la dipendenza dai combustibili fossili e risultano necessari per la tutela di un numero significativo di posti di lavoro nel territorio in questione. I beneficiari del sostegno del Fondo non ricevono, per un determinato progetto, finanziamenti supplementari a titolo di altri fondi ai sensi della direttiva 2003/87/CE.**

Emendamento 36

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 1 – lettera a

Testo della Commissione

a) la disattivazione o la costruzione di centrali nucleari;

Emendamento

a) la disattivazione o la costruzione di centrali nucleari **o qualsiasi attività relativa al settore dell'energia nucleare**;

Emendamento 37

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 1 – lettera d

Testo della Commissione

d) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili;

Emendamento

d) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili **solidi**;

Motivazione

Per le economie che dipendono fortemente dal carbone, il gas naturale è un importante combustibile ponte che consente di passare a fonti di energia pulite e sostenibili. Tuttavia, tali investimenti devono dimostrare di essere in grado di garantire riduzioni significative delle emissioni di gas a effetto serra.

Emendamento 38

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 1 – lettera d bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

d bis) gli investimenti in impianti di trattamento dei rifiuti residui;

Emendamento 39

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 1 – lettera e bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

e bis) gli investimenti produttivi in imprese diverse dalle PMI, che comportano il trasferimento di posti di lavoro, di capitali e di processi produttivi da uno Stato membro all'altro.

Motivazione

Il Fondo non dovrebbe portare al trasferimento di attività economiche.

Emendamento 40

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 1 – lettera e ter (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

e ter) gli investimenti che porterebbero a un uso non sostenibile della biomassa o a qualsiasi uso di colture alimentari a fini di produzione energetica.

Emendamento 41

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 1 – lettera e quater (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

e quater) le attività o gli investimenti che presentano un rischio più elevato di non essere sostenibili sul lungo periodo e di dipendere dai sussidi per operare dopo l'espansione iniziale;

Emendamento 42

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 1 – lettera e quinquies (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

e quinquies) le attività o gli investimenti

che potrebbero ostacolare lo sviluppo e la diffusione di alternative a basse emissioni di carbonio e comportare una dipendenza da attività incompatibile con l'obiettivo della neutralità climatica, tenuto conto del loro ciclo di vita.

Emendamento 43

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 1 – lettera e sexies (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

e sexies) le attività o gli investimenti che potrebbero ostacolare lo sviluppo e la diffusione di alternative a basse emissioni di carbonio e comportare una dipendenza da attività dannosa per gli obiettivi climatici e ambientali, tenuto conto del loro ciclo di vita.

Motivazione

Emendamento volto a garantire coerenza legislativa e politica. Allineamento e riferimento alla tassonomia dell'UE per la finanza sostenibile.

Emendamento 44

Proposta di regolamento

Articolo 6 – paragrafo 1

Testo della Commissione

Emendamento

1. Le risorse del Fondo sono programmate per le categorie di regioni in cui si trovano i territori interessati, sulla base dei piani territoriali per una transizione giusta stabiliti conformemente all'articolo 7 e approvati dalla Commissione nel contesto di un programma o della modifica di un programma. Le risorse programmate assumono la forma di uno o più programmi specifici o di una o più priorità nell'ambito di un programma.

1. Le risorse del Fondo sono programmate per le categorie di regioni in cui si trovano **le persone e** i territori interessati, sulla base dei piani territoriali per una transizione giusta stabiliti conformemente all'articolo 7 e approvati dalla Commissione nel contesto di un programma o della modifica di un programma. Le risorse programmate assumono la forma di uno o più programmi specifici o di una o più priorità nell'ambito di un programma. **Le risorse sono**

assegnate ai territori maggiormente colpiti dalla transizione verso la neutralità climatica.

La Commissione approva un programma unicamente se l'individuazione dei territori maggiormente danneggiati dal processo di transizione, indicata nel pertinente piano territoriale per una transizione giusta, è debitamente giustificata e se il pertinente piano territoriale per una transizione giusta è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima dello Stato membro interessato.

La Commissione approva un programma unicamente se l'individuazione ***delle persone e*** dei territori maggiormente danneggiati dal processo di transizione, indicata nel pertinente piano territoriale per una transizione giusta, è debitamente giustificata e se il pertinente piano territoriale per una transizione giusta è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima dello Stato membro interessato ***e con l'obiettivo relativo alla temperatura contenuto nell'accordo di Parigi.***

Emendamento 45

Proposta di regolamento Articolo 6 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. ***La/le priorità del Fondo comprendono le risorse del Fondo, costituite dalla totalità o da parte della dotazione del Fondo a favore degli Stati membri e dalle risorse trasferite*** in conformità all'articolo [21 bis] del regolamento (UE) [nuovo CPR]. Il totale delle risorse del FESR e del FSE+ trasferite a una priorità del Fondo ***è pari ad almeno a una volta e mezzo l'importo del sostegno del Fondo a tale priorità, ma*** non supera il triplo ***di detto*** importo.

Emendamento

2. ***Se uno Stato membro decide di effettuare un trasferimento alle*** risorse del Fondo in conformità all'articolo [21 bis] del regolamento (UE) [nuovo CPR], il totale delle risorse del FESR e del FSE+ trasferite a una priorità del Fondo non supera il triplo ***dell'importo della/delle priorità del Fondo.***

Emendamento 46

Proposta di regolamento Articolo 7 – paragrafo 2 – lettera a

Testo della Commissione

a) descrizione del processo di transizione a livello nazionale verso

Emendamento

a) descrizione del processo di transizione a livello nazionale ***e regionale***

un'economia climaticamente neutra, **compreso un calendario delle fasi principali della transizione che siano coerenti** con l'ultima versione del piano nazionale per l'energia e il clima ("PNEC");

verso un'economia climaticamente neutra, **come previsto all'articolo 1, paragrafo 1, che sia coerente** con l'ultima versione del piano nazionale per l'energia e il clima ("PNEC"), **compreso un calendario per la graduale eliminazione dei combustibili fossili coerente con l'obiettivo di adoperarsi per limitare l'aumento della temperatura a 1, 5°C rispetto ai livelli preindustriali**;

Emendamento 47

Proposta di regolamento

Articolo 7 – paragrafo 2 – lettera b

Testo della Commissione

b) giustificazione del motivo per cui sono stati individuati tali territori come quelli maggiormente danneggiati dal processo di transizione di cui alla lettera a), cui va fornito il sostegno del Fondo in conformità al paragrafo 1;

Emendamento

b) giustificazione del motivo per cui sono stati individuati tali **persone e** territori come quelli maggiormente danneggiati dal processo di transizione di cui alla lettera a), cui va fornito il sostegno del Fondo in conformità al paragrafo 1;

Emendamento 48

Proposta di regolamento

Articolo 7 – paragrafo 2 – lettera c

Testo della Commissione

c) valutazione delle sfide **dovute alla** transizione cui devono far fronte i territori maggiormente **danneggiati**, considerati anche gli effetti sociali, economici ed ambientali della transizione verso un'economia climaticamente neutra, con l'individuazione del numero potenziale di posti di lavoro interessati e delle potenziali perdite occupazionali, delle esigenze di sviluppo e degli obiettivi, da conseguire entro il 2030, connessi alla trasformazione o alla chiusura di attività ad alta intensità di gas a effetto serra in tali territori;

Emendamento

c) valutazione delle sfide **e opportunità derivanti dalla** transizione cui devono far fronte **le persone e** i territori maggiormente **colpiti**, considerati anche gli effetti sociali, economici ed ambientali della transizione verso un'economia climaticamente neutra, **come previsto all'articolo 1, paragrafo 1**, con l'individuazione del numero potenziale di posti di lavoro interessati e delle potenziali perdite occupazionali, delle esigenze di sviluppo e degli obiettivi, da conseguire entro il 2030, connessi alla trasformazione o alla chiusura di attività ad alta intensità di gas a effetto serra in tali territori;

Emendamento 49

Proposta di regolamento

Articolo 7 – paragrafo 2 – lettera d

Testo della Commissione

d) descrizione del previsto contributo del sostegno del Fondo per far fronte agli effetti sociali, economici e ambientali della transizione verso un'economia climaticamente neutra;

Emendamento

d) descrizione del previsto contributo del sostegno del Fondo per far fronte agli effetti sociali, economici e ambientali della transizione verso un'economia climaticamente neutra, **come previsto all'articolo 1, paragrafo 1;**

Emendamento 50

Proposta di regolamento

Articolo 7 – paragrafo 2 – lettera f

Testo della Commissione

f) descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, dalle misure di monitoraggio e valutazione programmate e dagli organismi responsabili;

Emendamento

f) descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, **dalle modalità di coinvolgimento delle autorità locali e regionali interessate e delle parti interessate nell'organizzazione e attuazione del partenariato**, dalle misure di monitoraggio e valutazione programmate e dagli organismi responsabili **nonché da un elenco dei partner coinvolti di cui al paragrafo 3;**

Emendamento 51

Proposta di regolamento

Articolo 7 – paragrafo 2 – lettera g bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

g bis) se del caso, giustificazione dell'investimento in operazioni relative al gas che non sono allineate ai criteri stabiliti a norma del regolamento (UE) 2020/852, compresa una dimostrazione della coerenza di tali investimenti con la neutralità climatica entro il 2050;

Emendamento 52

Proposta di regolamento

Articolo 7 – paragrafo 2 – lettera h

Testo della Commissione

h) se viene fornito sostegno a investimenti produttivi effettuati da imprese diverse dalle PMI, l'elenco esaustivo di tali operazioni e imprese e la giustificazione della necessità di tale sostegno ***atta a dimostrare mediante l'analisi del divario che, in assenza dell'investimento, le perdite occupazionali previste sarebbero superiori al numero previsto*** di posti di lavoro ***creati***;

Emendamento

h) se viene fornito sostegno a investimenti produttivi effettuati da imprese diverse dalle ***microimprese e dalle*** PMI, l'elenco esaustivo di tali operazioni e imprese e la giustificazione della necessità di tale sostegno ***per la riuscita del processo di transizione di cui alla lettera a) e per il superamento delle sfide indicate alla lettera c), nonché la prova del fatto che tali investimenti non comporteranno il trasferimento*** di posti di lavoro, ***capitali e processi produttivi da uno Stato membro a un altro***;

Emendamento 53

Proposta di regolamento

Articolo 7 – paragrafo 2 – lettera i

Testo della Commissione

i) se viene fornito sostegno agli investimenti volti a conseguire una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dovute alle attività di cui all'allegato I della direttiva 2003/87/CE, l'elenco esaustivo delle operazioni cui fornire sostegno e una giustificazione ***atta a dimostrare che contribuiscono alla transizione verso un'economia climaticamente neutra e comportano una riduzione sostanziale delle emissioni di gas a effetto serra, con miglioramenti importanti rispetto ai pertinenti parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote dalla direttiva 2003/87/CE, e a condizione che siano necessarie per proteggere un numero significativo di posti di lavoro***;

Emendamento

i) se viene fornito sostegno agli investimenti volti a conseguire una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dovute alle attività di cui all'allegato I della direttiva 2003/87/CE, l'elenco esaustivo delle operazioni cui fornire sostegno e una giustificazione ***atta a dimostrare che contribuiscono alla transizione verso un'economia climaticamente neutra e comportano una riduzione sostanziale delle emissioni di gas a effetto serra, con miglioramenti importanti rispetto ai pertinenti parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote dalla direttiva 2003/87/CE, e a condizione che siano necessarie per proteggere un numero significativo di posti di lavoro, nonché la prova del fatto che non beneficiano di altri fondi disponibili ai sensi della***

Emendamento 54

Proposta di regolamento Articolo 7 – paragrafo 3

Testo della Commissione

3. La preparazione e l'attuazione dei piani territoriali per una transizione giusta vedono la partecipazione *dei* partner pertinenti in conformità all'articolo [6] del regolamento (UE) [nuovo CPR].

Emendamento

3. La preparazione e l'attuazione dei piani territoriali per una transizione giusta vedono la partecipazione *di tutti i* partner pertinenti in conformità all'articolo [6] del regolamento (UE) [nuovo CPR].

Emendamento 55

Proposta di regolamento Allegato I – lettera b

Testo della Commissione

b) le dotazioni ottenute applicando la lettera a) sono adeguate per assicurare che nessuno Stato membro riceva un importo superiore a **2** miliardi di EUR. Gli importi superiori a **2** miliardi di EUR per Stato membro sono ridistribuiti *in proporzione* alle dotazioni di tutti gli altri Stati membri. Le quote degli Stati membri sono ricalcolate di conseguenza;

Emendamento

b) le dotazioni ottenute applicando la lettera a) sono adeguate per assicurare che nessuno Stato membro riceva un importo superiore a **8** miliardi di EUR (*a prezzi 2018*). Gli importi superiori a **8** miliardi di EUR per Stato membro sono ridistribuiti alle dotazioni di tutti gli altri Stati membri. Le quote degli Stati membri sono ricalcolate di conseguenza;

Emendamento 56

Proposta di regolamento Allegato I – lettera d

Testo della Commissione

d) le dotazioni ottenute applicando la lettera c) sono adeguate per assicurare che la dotazione finale a carico del Fondo dia luogo a una intensità dell'aiuto pro capite (misurata sulla base dell'intera popolazione dello Stato membro) pari almeno a **6 EUR** nell'intero periodo.

Emendamento

d) le dotazioni ottenute applicando la lettera c) sono adeguate per assicurare che la dotazione finale a carico del Fondo dia luogo a una intensità dell'aiuto pro capite (misurata sulla base dell'intera popolazione dello Stato membro) pari almeno a **32 EUR** (*a prezzi 2018*) nell'intero periodo.

Emendamento 57

Proposta di regolamento

Allegato II – punto 1 – punto 1.1

Testo della Commissione

1.1. Descrizione del previsto processo di transizione verso un'economia climaticamente neutra, in linea con gli obiettivi dei piani nazionali per l'energia e il clima e con altri piani di transizione esistenti, compreso un calendario per la cessazione **o il ridimensionamento** di attività quali l'estrazione di carbone e di lignite o la produzione di elettricità a partire dal carbone

Emendamento

1.1. Descrizione del previsto processo di transizione verso un'economia climaticamente neutra **di cui all'articolo 1, paragrafo 1**, in linea con gli obiettivi dei piani nazionali per l'energia e il clima e con altri piani di transizione esistenti, compreso un calendario per la cessazione di attività quali l'estrazione di carbone e di lignite o la produzione di elettricità a partire dal carbone

Emendamento 58

Proposta di regolamento

Allegato II – punto 1 – punto 1.2

Testo della Commissione

1.2. Individuazione dei territori che si prevede saranno maggiormente danneggiati e giustificazione di tale selezione, con la relativa stima degli effetti economici e occupazionali in base alla descrizione del punto 1.1

Emendamento

1.2. Individuazione **delle persone e** dei territori che si prevede saranno maggiormente danneggiati e giustificazione di tale selezione, con la relativa stima degli effetti economici e occupazionali in base alla descrizione del punto 1.1

Emendamento 59

Proposta di regolamento

Allegato II – punto 2

Testo della Commissione

2. Valutazione delle sfide **dovute alla** transizione per ognuno dei territori individuati

Emendamento

2. Valutazione delle sfide **e delle opportunità derivanti dalla** transizione per ognuno dei territori individuati

Emendamento 60

Proposta di regolamento

Allegato II – punto 2 – punto 2.4 – Riferimento: Articolo 7 – paragrafo 2 – lettera h

Testo della Commissione

Da compilare solo se il sostegno viene fornito a investimenti produttivi effettuati da imprese diverse dalle PMI:

- elenco esaustivo di tali operazioni e imprese e per ciascuna di esse la giustificazione della necessità di tale sostegno, dimostrando mediante l'analisi del divario che, in assenza dell'investimento, le perdite occupazionali previste sarebbero superiori al numero previsto di posti di lavoro creati

Emendamento

Da compilare solo se il sostegno viene fornito a investimenti produttivi effettuati da imprese diverse dalle **microimprese e PMI**:

- elenco esaustivo di tali operazioni e imprese e per ciascuna di esse la giustificazione della necessità di tale sostegno, dimostrando mediante l'analisi del divario che, in assenza dell'investimento, le perdite occupazionali previste sarebbero superiori al numero previsto di posti di lavoro creati

Emendamento 61

Proposta di regolamento

Allegato II – punto 2 – punto 2.4 –Riferimento: Articolo 7 – paragrafo 2 – lettera i

Testo della Commissione

Da compilare solo se il sostegno è fornito agli investimenti volti a conseguire una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dovute alle attività di cui all'allegato I della direttiva 2003/87/CE:

- l'elenco esaustivo delle operazioni cui fornire sostegno e una giustificazione atta a dimostrare che contribuiscono alla transizione verso un'economia climaticamente neutra e comportano una riduzione sostanziale delle emissioni di gas a effetto serra con miglioramenti importanti rispetto ai pertinenti parametri di riferimento usati per l'assegnazione gratuita di quote dalla direttiva 2003/87/CE e a condizione che siano necessarie per proteggere un numero significativo di posti di lavoro

Emendamento

Da compilare solo se il sostegno è fornito agli investimenti volti a conseguire una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dovute alle attività di cui all'allegato I della direttiva 2003/87/CE:

- l'elenco esaustivo delle operazioni cui fornire sostegno e una giustificazione atta a dimostrare che contribuiscono alla transizione verso un'economia climaticamente neutra e comportano una riduzione sostanziale delle emissioni di gas a effetto serra con miglioramenti importanti rispetto ai pertinenti parametri di riferimento usati per l'assegnazione gratuita di quote dalla direttiva 2003/87/CE e a condizione che siano necessarie per proteggere un numero significativo di posti di lavoro;
- ***la prova del fatto che non beneficiano di altri fondi disponibili ai sensi della direttiva 2003/87/CE***

PROCEDURA DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

Titolo	Istituzione del Fondo per una transizione giusta
Riferimenti	COM(2020)0022 – C9-0007/2020 – 2020/0006(COD)
Commissione competente per il merito Annuncio in Aula	REGI 29.1.2020
Parere espresso da Annuncio in Aula	ENVI 29.1.2020
Commissioni associate - annuncio in aula	27.5.2020
Relatore(trice) per parere Nomina	Alexandr Vondra 24.3.2020
Esame in commissione	4.5.2020
Approvazione	29.6.2020
Esito della votazione finale	+ : 36 - : 19 0 : 21
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Nikos Androulakis, Bartosz Arłukowicz, Margrete Auken, Simona Baldassarre, Marek Paweł Balt, Traian Băsescu, Aurelia Beigneux, Monika Beňová, Sergio Berlato, Simona Bonafè, Delara Burkhardt, Pascal Canfin, Sara Cerdas, Mohammed Chahim, Tudor Ciuhodaru, Nathalie Colin-Oesterlé, Miriam Dalli, Christian Doleschal, Marco Dreosto, Bas Eickhout, Eleonora Evi, Agnès Evren, Fredrick Federley, Pietro Fiocchi, Andreas Glück, Catherine Griset, Jytte Guteland, Teuvo Hakkarainen, Anja Hazekamp, Martin Hojsík, Pär Holmgren, Jan Huitema, Yannick Jadot, Adam Jarubas, Petros Kokkalis, Ewa Kopacz, Joanna Kopcińska, Ryszard Antoni Legutko, Peter Liese, Sylvia Limmer, Javi López, César Luena, Fulvio Martusciello, Liudas Mažylis, Joëlle Mélin, Tilly Metz, Silvia Modig, Dolors Montserrat, Alessandra Moretti, Dan-Ștefan Motreanu, Ville Niinistö, Grace O’Sullivan, Jutta Paulus, Stanislav Polčák, Jessica Polfjård, Luisa Regimenti, Frédérique Ries, María Soraya Rodríguez Ramos, Sándor Rónai, Rob Rooker, Silvia Sardone, Christine Schneider, Günther Sidl, Nicolae Ștefănuță, Nils Torvalds, Edina Tóth, Véronique Trillet-Lenoir, Petar Vitanov, Alexandr Vondra, Mick Wallace, Pernille Weiss, Michal Wiezik, Tiemo Wölken, Anna Zalewska
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Hildegard Bentele, Asger Christensen, Cindy Franssen, Kateřina Konečná

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

36	+
ECR	Sergio Berlato, Pietro Fiocchi, Joanna Kopcińska, Ryszard Antoni Legutko, Alexandr Vondra, Anna Zalewska
GUE/NGL	Petros Kokkalis, Kateřina Konečná
PPE	Bartosz Arłukowicz, Traian Băsescu, Hildegard Bentele, Nathalie Colin-Oesterlé, Christian Doleschal, Agnès Evren, Cindy Franssen, Adam Jarubas, Ewa Kopacz, Peter Liese, Fulvio Martusciello, Liudas Mažylis, Dolors Montserrat, Dan-Ștefan Motreanu, Stanislav Polčák, Christine Schneider, Edina Tóth, Pernille Weiss
S&D	Marek Paweł Balt, Monika Beňová, Petar Vitanov
RENEW	Asger Christensen, Andreas Glück, Jan Huitema, Frédérique Ries, María Soraya Rodríguez Ramos, Nicolae Ștefănuță, Nils Torvalds

19	-
ECR	Rob Rooker
GUE/NGL	Anja Hazekamp, Silvia Modig, Mick Wallace
ID	Teuvo Hakkarainen, Sylvia Limmer
NI	Eleonora EVI
S&D	Javi López, César Luena
RENEW	Fredrick Federley, Martin Hojsík
VERTS/ALE	Margrete Auken, Bas Eickhout, Pär Holmgren, Yannick Jadot, Tilly Metz, Ville Niinistö, Grace O'sullivan, Jutta Paulus

21	0
ID	Simona Baldassarre, Aurelia Beigneux, Marco Dreosto, Catherine Griset, Joëlle Mélin, Luisa Regimenti, Silvia Sardone
PPE	Michal Wiezik
S&D	Simona Bonafè, Delara Burkhardt, Sara Cerdas, Mohammed Chahim, Tudor Ciuhodaru, Miriam Dalli, Jytte Guteland, Alessandra Moretti, Sándor Rónai, Günther Sidl, Tiemo Wölken
RENEW	Pascal Canfin, Véronique Trillet-Lenoir

Significato dei simboli utilizzati:

- + : favorevoli
- : contrari
- 0 : astenuti